



COMUNE DI VERNIO

Provincia di Prato

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 1° LUGLIO 2024

Oggetto: Elezione del Consiglio Comunale in data 8-9 Giugno 2024 – Esame della condizione degli eletti ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 267/2000 – Verifica circa la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 235/2012, agli artt. 60 e 61 del D.Lgs. n. 267/2000, agli artt. 63-66 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno **duemilaventiquattro**, il **Primo** giorno del mese di **Luglio**, alle ore 21.00, nella Sala delle Capriate della Ex-Fabbrica Meucci, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza dell'Avv. **LUCA-RINI MARIA**, nella sua qualità di Sindaca. Al momento dell'adozione della seguente deliberazione, risultano presenti i Consiglieri, Sigg.ri:

	PRESENTE	ASSENTE
MARIA LUCARINI	X	
MARTINA BARTOLINI	X	
RITA BIAGI	X	
GRETA CHERUBINI	X	
ANNALISA CIRIEGI	X	
ETTORE FRANCHI	X	
DANIELE FULIGNI	X	
STEFANIA GIAGNONI	X	
GIANLUCA TONINI	X	
MARCO CIANI	X	
FEDERICA FURZI	X	
GIACOMO MAZZANTI	X	
MARCO CURCIO	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Marco Fattorini, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000.

La Sindaca, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta, designa quali scrutatori i Sigg.ri: ***Cherubini Greta, Fuligni Daniele, Furzi Federica***; ed invita i presenti alla discussione dell'argomento posto all'o.d.g.

Sono presenti alla seduta gli Assessori esterni: **Alessandro Storai, Antonella Ciolini, Marco Saccardi, Nicolò Masolini.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI

- l'articolo 41, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni, per il quale “nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del Capo II, Titolo III, e dichiarare le ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste (...)”;
- il citato Capo II, rubricato: “Incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità”, del Titolo III, Parte I del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'articolo 10 del D.Lgs. n. 235/2012 rubricato “Incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali” (norma che ha sostituito la previgente disciplina del D.Lgs. n. 267/2000) che testualmente prevede

1. *Non possono essere candidati alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della provincia, sindaco, assessore e consigliere provinciale e comunale, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, presidente e componente del consiglio di amministrazione dei consorzi, presidente e componente dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane:*
 - a) *coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;*
 - b) *coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);*
 - c) *coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;*

- d) *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);*
 - e) *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;*
 - f) *coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.*
2. *Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza:*
 - a) *del consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale;*
 - b) *della giunta provinciale o del presidente, della giunta comunale o del sindaco, di assessori provinciali o comunali.*
 3. *L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione è tenuto a revocare il relativo provvedimento non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.*
 4. *Le sentenze definitive di condanna ed i provvedimenti di cui al comma 1, emesse nei confronti di presidenti di provincia, sindaci, presidenti di circoscrizione o consiglieri provinciali, comunali o circoscrizionali in carica, sono immediatamente comunicate, dal pubblico ministero presso il giudice indicato nell'articolo 665 del codice di procedura penale, all'organo consiliare di rispettiva appartenenza, ai fini della dichiarazione di decadenza, ed al prefetto territorialmente competente.*
- *l'articolo 69 del D.Lgs. n. 267/2000, che norma lo speciale procedimento di contestazione e verifica delle eventuali cause di ineleggibilità e di incompatibilità sopravvenute all'elezione e che testualmente prevede*
 1. *Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste dal presente capo come causa di ineleggibilità ovvero esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal presente capo il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta.*
 2. *L'amministratore locale ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità sopravvenute o di incompatibilità.*

3. *Nel caso in cui venga proposta azione di accertamento in sede giurisdizionale ai sensi del successivo articolo 70, il termine di dieci giorni previsto dal comma 2 decorre dalla data di notificazione del ricorso.*
4. *Entro i 10 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2 il consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di ineleggibilità o di incompatibilità, invita l'amministratore a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, la opzione per la carica che intende conservare.*
5. *Qualora l'amministratore non vi provveda entro i successivi 10 giorni il consiglio lo dichiara decaduto. Contro la deliberazione adottata è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale competente per territorio.*
6. *La deliberazione deve essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria del consiglio e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che è stato dichiarato decaduto.*
7. *Le deliberazioni di cui al presente articolo sono adottate di ufficio o su istanza di qualsiasi elettore.*

PRESO ATTO CHE in seguito alle elezioni amministrative del 8-9 giugno 2024, il giorno 10/06/2024 la Prima Sezione elettorale ha provveduto all'atto di proclamazione degli eletti, Sindaco e Consiglieri Comunali;

DATO ATTO CHE i risultati dell'elezione sono stati resi noti con manifesto affisso in data 13 giugno 2024 e inserito nell'Albo Pretorio, ed ai Consiglieri eletti è stata notificata l'elezione;

PRECISATO CHE

- la verifica dei requisiti di candidabilità, eleggibilità, compatibilità va operata, oltre che nei confronti dei Consiglieri, anche nei confronti del Sindaco risultato eletto nella consultazione;
- successivamente alla proclamazione, non sono pervenuti reclami, opposizioni, segnalazioni circa la sussistenza in capo a Consiglieri comunali eletti di taluna delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 267/2000, nonché di taluna delle cause di incandidabilità previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 235/2012;
- previa formale sollecitazione a cura del Segretario Comunale, gli stessi Consiglieri, attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio inviata al Segretario Comunale, hanno dichiarato di non trovarsi in nessuna delle cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità previste dalla legge;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole in linea tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che nella fattispecie non necessita quello contabile;

CON VOTI favorevoli n. 13, astenuti nessuno, contrari nessuno, resi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1. DI PRENDERE ATTO** dell'assenza di cause di incandidabilità previste dal D.Lgs n. 235/2012, e dell'assenza di cause ineleggibilità o di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 267/2000, in 8-9 giugno 2024;
- 2. DI CONVALIDARE** l'elezione alla carica di Sindaco e di Consiglieri comunali dei seguenti membri eletti a seguito della consultazione del 8-9 giugno 2024

	NOME	COGNOME	CARICA	LISTA DI APPARTENENZA	ESITO DELLA CONVALIDA
1	Maria	Lucarini	Sindaco	CENTROSINISTRA INSIEME PER VERNIO	ELEZIONE CONVALIDATA
2	Ettore	Franchi	Consigliere Comunale	CENTROSINISTRA INSIEME PER VERNIO	ELEZIONE CONVALIDATA
3	Annalisa	Ciriegì	Consigliere Comunale	CENTROSINISTRA INSIEME PER VERNIO	ELEZIONE CONVALIDATA
4	Gianluca	Tonini	Consigliere Comunale	CENTROSINISTRA INSIEME PER VERNIO	ELEZIONE CONVALIDATA
5	Greta	Cherubini	Consigliere Comunale	CENTROSINISTRA INSIEME PER VERNIO	ELEZIONE CONVALIDATA
6	Martina	Bartolini	Consigliere Comunale	CENTROSINISTRA INSIEME PER VERNIO	ELEZIONE CONVALIDATA
7	Daniele	Fuligni	Consigliere Comunale	CENTROSINISTRA INSIEME PER VERNIO	ELEZIONE CONVALIDATA
8	Stefania	Giagnoni	Consigliere Comunale	CENTROSINISTRA INSIEME PER VERNIO	ELEZIONE CONVALIDATA
9	Rita	Biagi	Consigliere Comunale	CENTROSINISTRA INSIEME PER VERNIO	ELEZIONE CONVALIDATA
10	Marco	Ciani	Consigliere Comunale	RILANCIAMO VERNIO	ELEZIONE CONVALIDATA
11	Giacomo	Mazzanti	Consigliere Comunale	RILANCIAMO VERNIO	ELEZIONE CONVALIDATA
12	Federica	Furzi	Consigliere Comunale	RILANCIAMO VERNIO	ELEZIONE CONVALIDATA
13	Marco	Curcio	Consigliere Comunale	CENTRODESTRA PER VERNIO	ELEZIONE CONVALIDATA

3. **DI TRASMETTERE** altresì copia del presente atto al Prefetto di Prato;
4. **DI DICHIARARE**, con separata votazione che riporta voti favorevoli n. 13, astenuti nessuno, contrari nessuno, resi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine .

-----○○-----

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dal Presidente (F.to Maria Lucarini) e dal Segretario Comunale (F.to Marco Fattorini).

COMUNE DI VERNIO

Provincia di Prato

D. Lgs 267 del 18 agosto 2000, art. 49, comma 1°

Pareri relativi alla allegata proposta di deliberazione, avente ad oggetto:

Oggetto: Elezione del Consiglio Comunale in data 8-9 Giugno 2024 – Esame della condizione degli eletti ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 267/2000 – Verifica circa la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 235/2012, agli artt. 60 e 61 del D.Lgs. n. 267/2000, agli artt. 63-66 del D.Lgs. n. 267/2000.

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione su richiamata si esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, il seguente parere:

Parere	FAVOREVOLE, dando atto che nella fattispecie non è necessario il parere di regolarità contabile poiché non sussistono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria.
--------	--

Vernio, li _____

LA RESPONSABILE
AREA n. 1 "GENERALE E AMMINISTRATIVA"
(incaricata dalla Sindaca)
Dott.ssa Rita Gualtieri



GUALTIERI
RITA
28.06.2024
08:48:31
GMT+01:00